

## *Eco di Wall Street*

*e delle principali borse del mondo a cura di Cornèr Banca*

Novembre 2016

### Aspettando la Federal Reserve

Nell'ultimo periodo le rilevazioni dal fronte macroeconomico globale sono state sostanzialmente positive. In particolare si sono avuti segnali positivi dagli Stati Uniti, con il Pil del terzo trimestre che ha fatto registrare una crescita del 2.9%, superiore alle attese di 2.5%. Sulla base di tale dato, supportato dagli altri principali indicatori congiunturali, sono aumentate le probabilità di un aumento dei tassi da parte della Federal Reserve il prossimo dicembre.

Dopo avere rinviato per mesi un secondo rialzo (dopo il primo del dicembre 2015) a seguito delle incertezze emerse nei primi mesi del 2016, negli ultimi meeting gli esponenti della "Fed" avevano, infatti, segnalato che le condizioni rendevano possibile un rialzo entro la fine dell'anno.

Lo scorso anno il rialzo di dicembre e le aspettative di ulteriori aumenti nei mesi a seguire avevano avuto un ruolo rilevante nella correzione che aveva colpito i mercati nel gennaio seguente.

Nell'Eurozona ci sono stati segnali di un lento miglioramento congiunturale, sebbene permangano sempre ampie divergenze a livello di singolo paese.

I tassi sono rimasti invariati nella riunione dello scorso ottobre della Banca Centrale Europea, che ha ribadito la necessità che la politica monetaria sia affiancata dalla politica fiscale e soprattutto da riforme strutturali.

Dalla BCE ci si attendono, nel corso del meeting del prossimo 8 dicembre, indicazioni sul futuro del piano di acquisto titoli attualmente in corso e in scadenza il prossimo marzo.

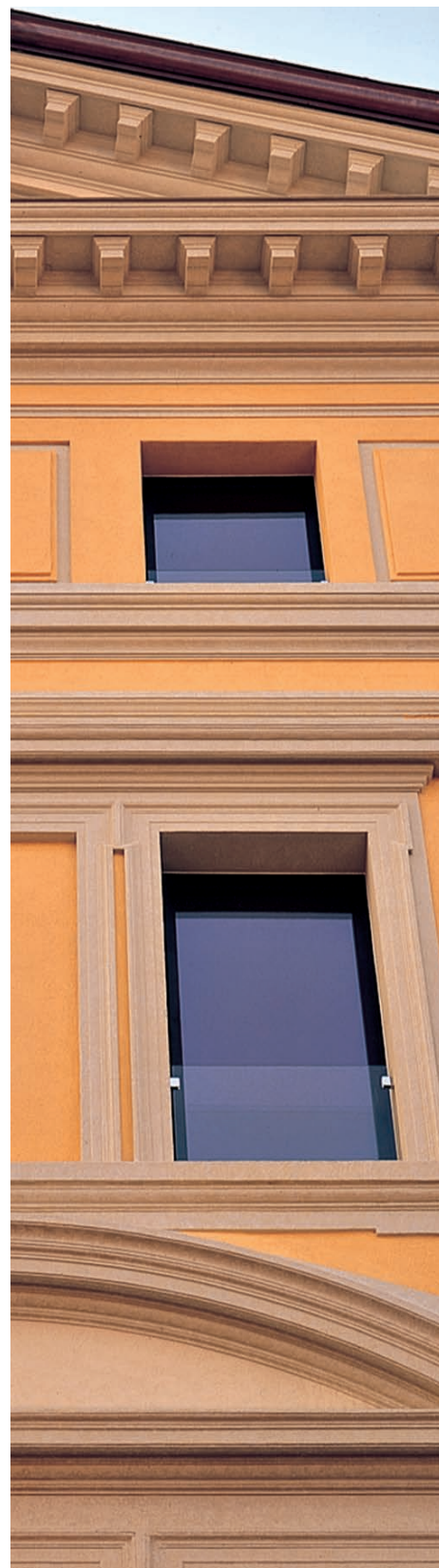
In Cina il Pil per il terzo trimestre ha fatto registrare una crescita del 6.7%, confermando che la fase di stabilizzazione dell'economia procede secondo le attese, soprattutto a livello di crescita interna, con le vendite al dettaglio che su base annua hanno fatto segnare +10.7% in settembre, incremento più alto da inizio anno.

Negli ultimi mesi i principali mercati azionari si sono caratterizzati per un movimento sostanzialmente laterale, mentre nelle ultime sedute, con l'approssimarsi delle elezioni statunitensi, i listini hanno avviato un movimento correttivo. Sullo sfondo restano inoltre le votazioni in Italia, che potrebbero essere un'ulteriore fonte di volatilità.

In generale, al di là di oscillazioni di breve periodo, riteniamo che l'azionario, pur non avendo un potenziale elevato nei prossimi mesi, continuerà ad usufruire del supporto della politica monetaria e della mancanza di alternative d'investimento. In tale contesto, con un orizzonte di medio termine, l'Eurozona si presenta attualmente come il mercato più attrattivo, sia a livello di valutazioni fondamentali, sia in quanto supportata da un "dividend yield" in area 4%.

Con riferimento all'obbligazionario, i rendimenti si sono mossi leggermente al rialzo, pur mantenendosi in prossimità dei minimi storici fatti segnare nel mese di luglio.

Con un orizzonte di medio termine manteniamo una visione positiva sul dollaro statunitense, che peraltro, nel breve periodo, resta strettamente dipendente dall'evoluzione delle aspettative su nuovi rialzi dei tassi da parte della Federal Reserve.



# Wall Street Echo

and the major exchanges in the world by Cornèr Bank

November 2016

## Waiting for the Federal Reserve

Recent reports on the global economic front have been essentially positive. In particular, positive signals have come from the United States where third quarter GDP rose by 2.9%, higher than the expected rate of 2.5%. This figure, buoyed by the other main economic indicators, has increased the likelihood of a rate hike by the Federal Reserve in December.

Following its first rate hike in December 2015, the Fed postponed a second hike for months due to uncertainties that emerged in early 2016. However, in recent meetings Fed representatives have noted that current conditions could make a hike possible before year end.

The December rate hike last year and expectations of further increases in the following months played a significant role in the correction that hit the markets in January of this year.

Although there have been signs of slow economic improvement in the Eurozone, these have been highly uneven across the different countries.

Rates remained unchanged at the October meeting of the European Central Bank, which reiterated the need for monetary policy to be supported by fiscal policy and, above all, structural reforms.

At its meeting on 8 December, the ECB is expected to provide information on the future of the bond buying programme currently under way, which is set to expire in March.

In China, third quarter GDP rose by 6.7%, confirming that the economy's stabilisation is proceeding as expected, especially in terms of domestic growth. Indeed, retail sales were up 10.7% in September year-on-year, the biggest gain since early 2016.

Recent months have seen a sideways trend in the main stock markets, although a correction phase has begun in the latest sessions as the US elections draws nearer. The upcoming referendum in Italy could constitute a further source of volatility.

In general, aside from short-term fluctuations, we believe that although the stock markets do not have great potential in the coming months, they will continue to benefit from the support of monetary policy and the lack of investment alternatives.

In this environment, the Eurozone is currently the most appealing market in the medium term, both in terms of fundamental valuations and because it is supported by dividend yields of around 4%.

In the bond markets, although yields have risen slightly, they remain close to the all-time lows seen in July.

In the medium term, we maintain a positive outlook on the US dollar which, in the short term, also remains highly dependent on the development of expectations regarding new rate hikes by the Federal Reserve.

*Sede principale  
Head office*

**Cornèr Banca SA**

Via Canova 16  
6901 Lugano / Switzerland  
Tel. + 41 91 800 51 11  
Fax + 41 91 800 53 49  
www.cornèrbanca.com  
info@cornèrbanca.com

*Succursali / Branches*

**Chiasso**  
Via Bossi 26  
6830 Chiasso / Switzerland  
Tel. + 41 91 800 35 80  
Fax + 41 91 800 35 99

**Genève**  
Rue de Rive 1  
1204 Genève / Switzerland  
Tel. + 41 22 816 17 00  
Fax + 41 22 816 17 29

**Locarno**  
Via alla Ramogna 14  
6600 Locarno / Switzerland  
Tel. + 41 91 756 36 11  
Fax + 41 91 756 36 59

**Zürich**  
Tödistrasse 27  
8002 Zürich / Switzerland  
Tel. + 41 44 218 10 20  
Fax + 41 44 218 10 39

*Agenzie / Agencies*

**Ascona, Cassarate, Paradiso, Pregassona**

**Cornèrcard**

Via Canova 16  
6901 Lugano / Switzerland  
Tel. + 41 91 800 41 41  
Fax + 41 91 800 55 66  
www.cornèrcard.ch  
info@cornèrcard.ch

**CornèrTrader**

Tödistrasse 27  
8002 Zürich / Switzerland  
Tel. + 41 58 880 80 80  
Fax + 41 58 880 80 81  
www.cornèrtrader.ch  
info@cornèrtrader.ch

*Affiliate*

**Cornèr Bank (Overseas) Limited**

308, East Bay Street, P.O. Box N-7134  
Nassau / The Bahamas  
Tel. + 1 242 394 4977  
Fax + 1 242 394 5264  
www.cornèr.bs  
info@cornèr.bs

**BonusCard.ch AG**

Postfach, 8021 Zürich  
Tel. + 41 44 220 42 00  
Fax + 41 44 212 24 28  
www.bonuscard.ch  
info@bonuscard.ch

**Cornèrcard UK Ltd.**

19 Eastbourne Terrace  
London W2 6LG / United Kingdom  
Tel. + 44 203 626 0084  
Fax + 44 203 626 0205  
www.cornèrcard.co.uk  
info@cornèrcard.co.uk

**Diners Club Italia S.r.l.**

Via Lepetit 8  
20124 Milano / Italy  
Tel. + 39 02 321621  
Fax + 39 02 32162271  
www.dinersclub.it  
direzione@dinersclub.it

**Dinit d.o.o.**

Industrijska cesta 21,  
6310 Izola / Slovenia  
Tel. + 386 5 6600 700  
Fax + 386 5 6600 701  
www.dinitcs.com  
info@dinitcs.com

Investment Strategies

© Cornèr Banca SA